



ELENA MAZZI

Nata a Reggio Emilia 25.01.1984

Vive tra Reggio Emilia e Venezia

www.elenamazzi.com

ENTE OSPITANTE

Montesanto 3 – Quartiere Intelligente

Napoli, Italia

<http://quartiereintelligente.it/napoli/>

Periodo Residenza: 01.12.2017 – 31.03.2018

L'Associazione Montesanto 3 è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2013 con finalità educative, formative, informative e di promozione. In particolare l'Associazione Montesanto 3 promuove e tutela nell'interesse superiore dei cittadini e degli associati, l'elaborazione e la realizzazione dei progetti volti alla sensibilizzazione della comunità su ogni forma di sviluppo ecosostenibile, sostenendo e promuovendo ogni iniziativa privata o pubblica che pur soddisfacendo iniziative socio-economiche prediliga il mantenimento e la cura degli ecosistemi.

Q.I. nasce per diventare un'officina comune, un hub aperto, una piattaforma urbana di cooperazione e di produzione di cultura e di infrastrutture tecnologiche e immateriali, un contenitore di idee e progetti di produzione di capitale cognitivo. Il Quartiere Intelligente ha come obiettivo, la realizzazione di un attrattore urbano ecologico. Uno spazio, quale catalizzatore di funzioni, in cui i cittadini sono accolti, guidati e coinvolti nelle problematiche della difesa dell'ambiente.

Vale dire, configurare uno stimolante luogo, in cui si coniugano temi sociali, ambientali e tecnologici tali da far dialogare persone e cose e quindi generare quella "ingegnosità" in grado di migliorare i nostri "luoghi dell'abitare".

Il progetto ideato per il periodo di residenza a Napoli si propone di operare nel Quartiere Intelligente che quest'anno presenta il primo programma di residenza d'artista MontesantoArte. Il Quartiere Intelligente si snoda intorno alla suggestiva Scala Monumentale di Montesanto, un'arteria pedonale che collega le zone collinari con quelle centrali. Un giardino, un antico opificio e una palazzina risalente alla metà dell'800 accolgono questo cantiere di idee in pieno divenire, creato da una rete di cittadini – tra loro professionisti, imprenditori, docenti universitari e artisti napoletani - convinti della necessità di investire in quest'area della città. La Scalinata è stata così parzialmente riqualificata, anche se i cittadini denunciano ancora degrado e necessità di miglioramento.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA (sintesi)

Speech Karaoke - A che serve parlà si nisciuno te dà aurienzio? è un progetto che prende in esame le dinamiche che stanno alla base dei processi identitari.

L'idea è di affrontare questi spazi su due piani: attraverso l'osservazione diretta e la raccolta di materiale mediante interviste ed altra forme di annotazione, quali disegni, appunti ed oggetti, e quello dello studio della produzione culturale della comunità presa in considerazione. Attraverso tale analisi intendo focalizzarmi sul processo di stratificazione culturale che è venuto a delinarsi in seguito ai continui riassetto socio-politici, tenendo in considerazione la particolare posizione geografica del luogo.

Il materiale raccolto andrà a confluire poi nell'elaborazione di un'opera finale che assumerà la forma di una live performance documentata mediante un video e di un libro d'artista fatto in collaborazione con la comunità locale.

Il progetto Speech Karaoke viene da anni utilizzato in Finlandia e Germania come strumento d'indagine artistica collettiva nelle comunità locali e dibattuto come modalità di collaborazione artistica tra artisti di varie nazionalità in diversi contesti internazionali e istituzionali. E' un progetto artistico ampio e sfaccettato, utilizzato come caso studio capace di abbracciare varie discipline aventi l'arte come motore d'azione principale.

Il Quartiere Intelligente è il contesto perfetto per attivare mediante l'azione performativa e la ricerca collettiva un cambiamento che già viene richiesto a gran voce dalla comunità. E proprio la voce sarà partecipe di questa residenza aperta a tutti i cittadini, che spero possa trovare sostegno e supporto mediante questo riconoscimento artistico.

Il progetto che andrò a sviluppare si basa su una modalità di lavoro partecipata e che mette in discussione le riflessioni contemporanee sulle pratiche collaborative. La struttura di lavoro fa infatti riferimento ad un'opera realizzata da un gruppo di artisti finlandesi e tedeschi con cui ho lavorato in passato, 'The Speech Karaoke group', che nel 2010 hanno realizzato un'opera 'aperta' dal titolo appunto Speech Karaoke, progetto multiculturale in costante espansione che può essere condiviso, re-interpretato, rielaborato a patto di seguire certe linee guida dettate dal gruppo. La condivisione è fondamentale per la crescita e la riuscita del progetto, ed adotta nuove forme a seconda dei contesti in cui viene presentata.

In Speech Karaoke - come suggerisce il nome - si sceglie un discorso invece di una canzone. L'elenco di discorsi è in continuo cambiamento, e viene raccolto da un software che ne contiene oltre 200 in 10 lingue diverse, nessuno però in italiano, in quanto mai presentato né attivato in Italia. Gli eventi di Speech Karaoke si svolgono principalmente in luoghi pubblici o aperti al pubblico dove le persone possono partecipare condividendo o ascoltando i diversi discorsi.

I discorsi sono divisi in categorie, e vanno da manifesti politici a discorsi di grandi film, pensiero e commento degli eventi del mondo, rivelazioni storiche e personali. Durante le pause è sempre presente un DJ che intrattiene il pubblico, mentre un conduttore guida la performance.

Quando il progetto Speech Karaoke arriva in una nuova città, i discorsi locali vengono aggiunti al sistema. Ogni evento è solitamente preceduto da un workshop, o da un periodo di ricerca e studio da parte dell'artista leader, come in questo caso.

Il progetto è suddiviso in 3 fasi:

- ricerca e raccolta materiale, studio del territorio
- elaborazione del materiale raccolto, selezione contenuti, workshop col quartiere
- produzione live e restituzione, performance pubbliche, documentazione video, realizzazione di un libro d'artista collettivo sottoforma di cahier